

**AZIENDA
TRASPORTI
PUBBLICI**



BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Bilancio Triennale 2019 - 2021

INDICE

INDICE

<i>Organi dell'Azienda</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Relazione del Direttore Generale - Piano Programma</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Relazione illustrativa delle voci di costo e ricavo</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Programma investimenti e fonti di finanziamento, triennio 2019 - 2021</i>	<i>pag. 41</i>
<i>Conto economico (ex D.M.T. 26/04/95)</i>	<i>pag. 46</i>
<i>Raffronto dati conti economici</i>	<i>pag. 56</i>
<i>Conto economico pluriennale sintetico 2019 - 2021</i>	<i>pag. 64</i>
<i>Tabella numerica del personale</i>	<i>pag. 70</i>
<i>Delibera di approvazione</i>	<i>pag. 72</i>

ORGANI
DELL'AZIENDA

ORGANI DELL' AZIENDA

ASSEMBLEA

Nicola Sanna	Presidente dell'Assemblea Sindaco di Sassari
Guido Sechi	Membro dell'Assemblea Amministratore straordinario Provincia di Sassari
Sean Christian Wheeler	Membro dell'Assemblea Sindaco di Porto Torres

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Roberto Mura	Presidente
Loredana Chessa	Consigliere d'amministrazione
Antonio Idini	Consigliere d'amministrazione
Antonio Lullia	Consigliere d'amministrazione
Daniele Ruii	Consigliere d'amministrazione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Valentina Santoni	Presidente del Collegio
Alessandro Gabriele Pietro Idini	Membro del Collegio
Elena Sacchetti	Membro del Collegio

DIREZIONE

Roberto Renato Alfredo Pocci	Direttore Generale
Giovanni Sanna	Vice Direttore Generale

*RELAZIONE DEL
PRESIDENTE*

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Triennale 2019-2021

Sigg.ri Consiglieri,

Sigg.ri Revisori,

Sig. Direttore Generale,

sottopongo alla Vostra attenzione il Bilancio di Previsione 2019 e la sua evoluzione per i successivi anni 2020 e 2021.

Nel rimandare alla Relazione Illustrativa delle Voci di Costo e Ricavo il commento tecnico al documento contabile e alla Relazione del Direttore Generale le considerazioni sulle future prospettive dell'Azienda, desidero soffermarmi su alcune tematiche particolarmente importanti che dovranno caratterizzare la nostra azione nei prossimi mesi.

Avendo ormai raggiunto quasi tutti gli obiettivi del Piano programma di inizio mandato, il cui aggiornamento è allegato alla Relazione del Direttore Generale, risulta necessario fare alcune considerazioni sul ruolo del trasporto pubblico locale e l'attenzione da porre a questo settore, che rappresenta indiscutibilmente la spina dorsale delle politiche di mobilità sia in ambito urbano che su scala regionale, oltre che essere di alta rilevanza strategica nell'economia nazionale. Infatti il trasporto pubblico è sempre più l'unico strumento che può offrire una soluzione sostenibile economicamente, socialmente e ambientalmente per

garantire gli spostamenti all'intera collettività, assicurando la massima sicurezza come confermato dalla statistica su scala europea svolta dal Dipartimento dei trasporti britannico che ha decretato "l'autobus urbano come mezzo di trasporto più sicuro con riferimento alle ore di servizio e il secondo, dietro l'aereo, considerando i km percorsi".

Il trasporto pubblico, quindi, può definirsi uno strumento eccezionale per combattere l'inquinamento ambientale, ottimizzare l'uso dello spazio urbano e, complessivamente, contribuirà in maniera fondamentale all'aumento del livello di benessere e della qualità della vita delle nostre città. Purtroppo le potenzialità poc'anzi espresse non sempre vengono colte dalla collettività, probabilmente anche a causa delle criticità legate alla carenza di infrastrutture. La motivazione principale di questa situazione, però, è riscontrabile in una domanda di trasporto eccessivamente sbilanciata sul trasporto privato, che assorbe circa l'87% degli spostamenti, lasciando alla mobilità collettiva un residuale 13%.

La domanda che ci dobbiamo porre quindi è: "cosa possiamo fare per spostare la domanda di trasporto verso i servizi collettivi?"

Innanzitutto risulta necessario porre al centro della nostra azione il cliente, cercando di competere in maniera efficace con l'auto privata erodendone una quota di spostamenti, con la finalità di contrastarne non tanto l'uso, bensì l'abuso. Per far ciò è necessario concentrarsi sui fattori che negli anni hanno determinato il successo della mobilità privata: flessibilità, comodità,

semplicità, accessibilità. Le motivazioni di carattere economico e ambientale, infatti, non risultano fondamentali nella scelta della modalità di trasporto. È quindi necessario impostare politiche di mobilità incentivanti, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni che, oltretutto, appaiono meno propense all'uso dell'automobile, ma molto attente alle nuove tecnologie e alla semplificazione che può derivarne nella vita di tutti i giorni e quindi anche nella mobilità personale.

È in quest'ottica che l'Azienda intende procedere, rafforzando le attività di digitalizzazione già avviate in questi ultimi anni, e in particolare:

- incrementando il numero delle paline intelligenti;
- attuando un restyling del sito aziendale con la realizzazione di nuove innovative funzioni;
- implementando l'applicazione su smartphone con particolare attenzione allo sviluppo dell'e-ticketing, che consentirà di acquistare a regime la gran parte dei titoli di viaggio in vigore;
- utilizzando i dati a nostra disposizione per ridisegnare le linee e renderle conciliabili alle esigenze delle cittadinanze servite, in funzione anche della crescita della mobilità non sistematica, ovvero diversa dagli spostamenti classici casa-scuola e casa-lavoro.

In tal modo si potrà rendere più appetibile il servizio e si contribuirà a creare quella che abbiamo definito “cultura del trasporto pubblico”, che dovrà essere stimolata con gli strumenti testé esposti, ma anche con una forte azione di legalità contrastando in

maniera decisa il fenomeno dell'evasione tariffaria con tutti gli strumenti a nostra disposizione a tutela di chi viaggia sui nostri mezzi pagando regolarmente quanto dovuto.

Sta, inoltre, giungendo a conclusione il processo di trasformazione del Consorzio in Società di capitali ed è a buon punto la definizione del percorso per l'individuazione dei bacini di mobilità e dei relativi enti di governo che dovranno assicurare l'attuazione delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di trasporto pubblico. Ma su questi aspetti vi rimando alla Relazione del Direttore Generale.

Come di consueto, prima di congedarmi, ritengo doveroso ringraziare tutte le componenti aziendali, dal Direttore Generale al Collegio dei Revisori dei conti, dai dirigenti e funzionari aziendali ai dipendenti tutti, per l'apporto e il supporto, sempre costruttivo, fornito quotidianamente all'attività del Consiglio d'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
ing. Roberto Mura

*RELAZIONE DEL
DIRETTORE*

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

(Triennale 2019 – 2021)

Signor Presidente,

Sigg. Consiglieri,

Sigg. Revisori,

nel presentare il presente documento contabile, i cui dettagli sono esplicitati nella Relazione Illustrativa delle Voci di Costo e Ricavo, è fondamentale porre l'attenzione su due novità di massima rilevanza che stanno interessando la nostra Azienda e che condizioneranno in maniera importante il futuro della stessa, riteniamo e speriamo in maniera positiva.

Infatti in questi giorni, a seguito di lunghi e accurati lavori preparatori, sta giungendo a conclusione il processo di trasformazione del Consorzio in Società di capitali, nella forma della società per azioni. Tale circostanza, oltre a essere un obbligo stabilito dalla L.R. 21/2005, permetterà all'Azienda di affrontare in maniera più strutturata le prossime sfide che interesseranno il settore del Trasporto Pubblico Locale con l'approssimarsi delle scadenze imposte dal Regolamento (CE) N. 1370/2007. Tale norma, tra le altre disposizioni, prevede un periodo transitorio per conformare, a decorrere dal 3 dicembre

2019, l'aggiudicazione di contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia o su strada all'obbligo di applicare procedure aperte, trasparenti e non discriminatorie.

Proprio relativamente a tali aspetti normativi ci sono recenti rilevanti novità. Infatti, lo scorso 11 dicembre la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 60/27 ha varato la riforma del trasporto pubblico locale non ferroviario, approvando un apposito disegno di legge. Il provvedimento, ora all'esame del Consiglio Regionale per la ratifica, prevede l'istituzione di un unico bacino, con più lotti di affidamento, per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre non ferroviario e del relativo ente di governo. Quest'ultimo sarà un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, per l'esercizio, in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni conferite in materia di trasporto pubblico locale terrestre non ferroviario alle Province, alla Città metropolitana di Cagliari, ai Comuni capoluogo di provincia, ai Comuni città medie ed alle Unioni di Comuni, con la partecipazione degli Enti locali oltreché della Regione.

L'ente di governo sarà disciplinato da uno statuto e dal regolamento che saranno approvati dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio delle Autonomie locali e gli Enti locali che lo costituiscono e vi partecipano. Il bacino unico territoriale potrà essere diviso in più lotti, e la Regione, la Città metropolitana, le città medie e anche la rete metropolitana potranno proporre che un lotto di affidamento sia coincidente con il proprio territorio o parte di esso. In tal caso, lo statuto dell'Ente di governo deve

prevedere l'obbligo di recepimento della proposta se coerente con la normativa di settore. Il lotto così individuato potrà anche essere affidato alla società o ente partecipato dall'ente proponente, fatta salva la normativa in materia di affidamenti.

Nelle norme transitorie è, altresì, previsto che “al fine di garantire i servizi minimi di trasporto pubblico, in attesa della piena operatività dell'ente di governo del bacino, gli attuali affidamenti possono essere prorogati per una sola volta per un massimo di 24 mesi, in conformità alla normativa vigente”. E quindi, presumibilmente, gli attuali assetti potranno essere mantenuti sino al 2021, garantendo la continuità della positiva gestione degli ultimi anni (il bilancio di Previsione prevede il decimo risultato d'esercizio positivo consecutivo) e consentendo, nel contempo, di ragionare fattivamente sull'ipotesi di un'azienda di bacino coincidente con l'attuale rete metropolitana e sul suo funzionamento.

Se poi si concretizzasse anche la possibilità di affidamento diretto da parte dei soci il risultato per il territorio sarebbe eccezionale dal momento che tale circostanza consentirebbe di continuare a mantenere un fattivo controllo sulla società che gestirà il trasporto pubblico locale e, a quest'ultima, di dare risposta alle esigenze dei cittadini con la necessaria tempestività senza obbligatoriamente perseguire la logica della remunerazione del capitale investito, bensì quella del miglioramento continuo dei servizi garantendone sempre la sostenibilità economica in un'ottica di pareggio di bilancio.

Il tutto risulta in linea con il Piano Programma 2016 – 2019 che ha delineato gli obiettivi di inizio mandato dell'attuale Consiglio d'Amministrazione, gran parte dei quali sono stati raggiunti, spesso in anticipo su quanto ipotizzato. In allegato viene riportato l'aggiornamento al mese corrente del citato Piano.

Per quanto concerne gli aspetti più propriamente tecnici si deve evidenziare che la previsione di un risultato d'esercizio inferiore agli scorsi anni, seppur sempre positivo, non è dettata esclusivamente da un atteggiamento prudentiale, bensì da situazioni oggettive. Innanzitutto verranno a mancare ingenti componenti straordinari positivi di reddito legati alla definizione di partite contabili con la Regione per il riconoscimento della rivalutazione sul contratto di servizio, risalenti al passato e totalmente corrisposti fra il 2017 e il 2018. Inoltre alcuni costi legati a variabili esogene, quali il costo del carburante per fare un esempio significativo, pur non prevedibili in quanto non controllabili direttamente, hanno registrato un andamento in crescita, seppur meno accentuata di quanto si ipotizzava a fine 2017. Analogo ragionamento deve essere fatto per tutte quelle attività significative, da un punto di vista economico, che sono o saranno oggetto di gara d'appalto, con costi presumibilmente in crescita per l'Azienda (ad esempio, la vigilanza).

Il leggero incremento dei ricavi, d'altra parte, è dovuto soprattutto alle dinamiche inflazionistiche legate al contratto di servizio con l'Assessorato dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna, mentre non si deve trascurare nel medio

periodo il problema relativo alla gestione del servizio scuolabus per il Comune di Sassari, garantito al momento sino alla fine del mese di marzo del 2020, con un corrispettivo in linea rispetto al precedente, a parità di servizi, ma con costi in crescita.

Altro elemento da tenere nella dovuta considerazione è il progressivo invecchiamento del parco autobus che ha superato, al momento, la media europea, pur confermandosi ancora al di sotto di quella italiana, con relativi costi di manutenzione in crescita. Grazie a un finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), però, con la compartecipazione dell'Azienda per un massimo di un milione di euro (pari al 40% del costo totale), entro il 2020 saranno acquistati e a disposizione dell'Azienda 10 nuovi autobus da 12 metri in parziale sostituzione di quelli più vecchi. In tal modo si realizzerà un ulteriore ringiovanimento della nostra flotta e avremo una diminuzione dei relativi costi di gestione.

Sul fronte investimenti saranno operative, inoltre, numerose iniziative con al centro dell'attenzione il cliente (infomobilità e pensiline d'attesa) e l'ambiente (ottimizzazione energetica dell'impianto di illuminazione interno ed esterno presso la sede aziendale).

Infine, nel costo del personale, che incide per circa i due terzi dei componenti negativi di reddito al netto delle partite di giro, è stata prevista una quota relativa al CCNL, scaduto nel 2017, e sono stati ricompresi nella voce complessiva anche i costi

del personale della rimozione, il cui servizio sarà gestito dall'Azienda a partire dal 2019, come si evince dalle relative voci presenti in questo bilancio.

Roberto Pucci
DIRETTORE GENERALE

PIANO PROGRAMMA

(aggiornamento dicembre 2018)

Con l'espressione "piano programma" si intende il documento articolato sia in relazione agli investimenti sia alle dotazioni di risorse tecniche, finanziarie ed umane, il tutto necessario per organizzare l'erogazione del servizio.

Ai fini del contenuto del piano programma è possibile far riferimento a quanto previsto nel D.P.R. n. 902/1986 e nella L. n. 153/1981.

Il D.P.R. n. 902/1986, all'articolo 38, comma 1, qualifica il piano programma quale strumento che "contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire".

Con maggiore analiticità la L. n. 153/1981, all'articolo 3, lo ha definito "strumento programmatico generale che fissa le scelte ed individua gli obiettivi assunti dall'azienda secondo gli indirizzi determinati dall'Ente Locale."

Il piano programma deve essere redatto dal direttore che lo sottopone al consiglio di amministrazione per la sua approvazione, in base ai criteri stabiliti dal citato D.P.R. n. 902/1986.

Tale documento deve contenere tutte quelle informazioni ritenute indispensabili per l'Ente Locale (per ATP più esattamente l'Assemblea del Consorzio) nel processo di decisione strategica.

Sulla base dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 902/1986, il piano programma dovrebbe articolarsi nelle seguenti sezioni:

- individuazione delle scelte strategiche di fondo;
- individuazione dei sub obiettivi relativi alla politica gestionale;
- elaborazione di scenari sull'evoluzione della gestione sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

Il piano programma non ha natura statica, ma è sottoposto ad aggiornamenti in sede di riesame del bilancio pluriennale e, pertanto, la sua struttura non può che definirsi dinamica.

Sotto il profilo temporale cui deve riferirsi il piano programma, si ritiene che esso dovrebbe coprire almeno un arco tra i tre e i cinque anni, cioè un periodo di tempo strumentale per la dimostrazione dell'utilità sociale ed economica dei programmi individuati, e in sostanza dovrebbe corrispondere alla durata del mandato dell'organo di amministrazione dell'Azienda del quale rappresenta, quindi, il "programma di mandato".

Nello specifico caso del nostro Consorzio, l'articolo 29 dello Statuto stabilisce che il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda è tenuto, all'inizio del mandato, ad approvare il piano programma sottoposto al suo esame dal Direttore Generale.

Il piano programma è dunque il principale strumento gestionale a disposizione dell'Azienda. Esso, infatti, riveste un ruolo fondamentale, sia come documento interno, quale guida operativa per il *management* aziendale, sia come atto a valenza esterna, per la gestione della comunicazione tra la *governance* dell'impresa e i suoi interlocutori.

E' il documento che illustra, in modo organico, le strategie competitive per accrescere le

performance aziendali, attraverso l'individuazione delle direzioni strategiche che l'impresa dovrà intraprendere. In esso devono essere individuati sinteticamente i principali obiettivi economici e finanziari, le azioni che saranno avviate per permettere il raggiungimento dei risultati attesi, le nuove iniziative, gli investimenti previsti e i relativi impatti sulle citate prestazioni.

Passando all'analisi della situazione attuale di ATP, la gestione dell'Azienda negli ultimi anni (il 2018 costituirà il nono esercizio consecutivo che si chiuderà con segno positivo e anche per il 2019 è previsto analogo risultato) evidenzia un'attenzione particolare all'equilibrio di bilancio dopo che gli esercizi pregressi erano stati caratterizzati da pesanti disavanzi. Oggi l'obiettivo di risanamento può dirsi raggiunto poiché i più recenti bilanci dell'Azienda, che pare avere raggiunto un equilibrio strutturale, sono stati infatti chiusi con utili, resi ancora più importanti per la presenza di accantonamenti prudenziali che lasciano presagire in futuro il riscontro di componenti positivi di reddito.

Questo quadro, seppur confortante, non deve far dimenticare le difficili sfide che attendono l'Azienda negli anni a venire, prima fra tutte l'apertura al mercato poiché l'evoluzione normativa europea modificherà significativamente le modalità di affidamento del servizio, che avverranno in regime di pubblica concorrenza entro il 3 dicembre 2019.

Il breve tempo che ci separa da questa scadenza deve essere utilizzato per rafforzare l'Azienda e consentirle di rimanere competitiva sul mercato, rappresentando essa uno degli *asset* più importanti del Nord Sardegna. Sotto questo profilo appare evidente che ATP debba diventare il principale fornitore di trasporto pubblico nella rete metropolitana inquadrata dalla legge di riordino del sistema

delle autonomie locali approvata dalla Regione Sardegna (L.R. 4 febbraio 2016, n. 2). La rete metropolitana ha visto il coinvolgimento dei principali comuni del territorio (Sassari, Alghero e Porto Torres), per ricomprendere successivamente le altre comunità dell'*hinterland*, sia costiero (Sorso, Stintino, Castelsardo, Valledoria) che interno (al momento Sennori), con Osilo, Ossi, Tissi, Muros, Cargeghe, Florinas, Ploaghe ed altri ancora che potrebbero aderire.

La creazione di un'azienda di trasporto pubblico che risponda alle esigenze di un territorio così vasto (azienda di bacino) continua ad essere l'obiettivo principale di ATP per i prossimi anni. È un traguardo non facile, ambizioso, ma raggiungibile, come del resto confermato con l'approvazione da parte della Giunta Regionale del disegno di legge di riforma del trasporto pubblico locale non ferroviario.

Risulta sempre più pressante l'esigenza di trasformare il Consorzio in società di capitali, e in tal senso si è fatto un importante passo avanti con l'approvazione il 14 novembre u.s. della bozza di Statuto di una società per azioni da parte dell'Assemblea, statuto che è già stato analizzato dalle Commissioni consigliari di Sassari e Porto Torres e che dovrà ora passare al vaglio dei consigli comunali degli Enti Proprietari e dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari, adottando così la struttura giuridica, non solo obbligatoria per legge, ma soprattutto più adeguata alla gestione di un territorio così ampio e importante. A tal fine sono state previste apposite risorse in autofinanziamento, compatibili con le attuali disponibilità economiche del Consorzio.

Parallelamente si svilupperà la struttura organizzativa dell'Azienda. Un primo passo in tal senso potrà essere compiuto con l'implementazione del sistema di gestione, il miglioramento dei processi e

la conseguente certificazione di qualità secondo le norme volontarie della serie ISO 9001, processo già in stato avanzato e che si concluderà a breve. Anche in questo caso, oltre ai piani formativi finanziati da Fondimpresa a ciò destinati, sono stati previsti stanziamenti mirati.

Sotto il profilo strutturale sarà necessario iniziare ad individuare ed ordinare secondo criteri di priorità gli investimenti indispensabili per l'espansione dell'Azienda prevedendo, e per tempo, le risorse necessarie. A tale riguardo si evidenzia come fattore positivo la circostanza che l'Azienda attualmente dispone di un parco autobus interamente rinnovato, il quale tuttavia nel tempo esigerà nuovi innesti. Si rileva, altresì, la parziale insufficienza delle strutture attuali per erogare i servizi di trasporto per un territorio più ampio: circa questo aspetto sarà indispensabile prevedere la possibilità di integrare le risorse a disposizione con altre fonti di finanziamento che consentano di effettuare gli investimenti infrastrutturali necessari.

Una prima rivisitazione della rete, delle linee e degli orari, al fine di rendere il servizio più adeguato alle attuali esigenze di mobilità della clientela e anche compatibile con la presenza di altre modalità di trasporto collettivo, è operativa a partire dal 1° maggio 2017 nella città di Sassari e dal 1° novembre 2017 nella città di Porto Torres. Lo studio ingegneristico dedicato è stato realizzato, in gran parte con risorse proprie con l'obiettivo di avere un riscontro economico positivo nel medio periodo intercettando parte della domanda potenziale di trasporto attualmente inevasa.

Per quel che concerne la qualità intrinseca del servizio offerto, ATP, dopo avere messo a regime nel 2016 una rete di paline intelligenti, cioè dei dispositivi informativi a messaggio variabile destinati alla

clientela e posizionati lungo le fermate della rete, ha messo in campo nel 2017 una nuova innovativa APP che consente di sapere in tempo reale i passaggi degli autobus a tutte le fermate. Tale applicazione è stata implementata con la possibilità di acquistare i biglietti da 90 minuti tramite smartphone e nel corso del 2019 sarà estesa ad altre tipologie di titoli di viaggio. Tutto ciò, gestito parzialmente in autofinanziamento, e che si definisce con il termine di *infomobilità*, ha lo scopo, oltre che di fornire un migliore servizio alle cittadinanze servite, di incrementare nei prossimi anni i ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio per rendere sostenibile la gestione degli apparati previsti.

Sul tema della qualità del servizio è possibile avviare dei percorsi di miglioramento una volta definite ed individuate le criticità effettive e quelle percepite come tali dall'utenza, nei cui confronti potrebbe essere effettuata la verifica del livello di soddisfazione (*customer satisfaction*).

Tale attività sarà collegata a quella di comunicazione istituzionale, e più in generale alla sfera dei rapporti con gli *stakeholder* locali (scuole, università, istituzioni, enti, associazioni, ecc.) attraverso vari strumenti (concorsi di idee, bilancio sociale, carta dei servizi, piano della comunicazione, pubblicità sociale, ecc.). L'immagine di ATP nell'ambito in cui opera appare buona, ma si potrebbe certamente potenziare il senso di appartenenza dell'Azienda come valore territoriale.

In quest'ottica è stata avviata una proficua collaborazione con la Polizia Municipale di Sassari, grazie alla quale 12 dipendenti dell'Azienda hanno ottenuto la qualifica di Ausiliare della Mobilità, dopo aver frequentato l'apposito corso. La possibilità di sanzionare i comportamenti illeciti degli automobilisti, che determinano il rallentamento dei mezzi pubblici, contribuirà a snellire il traffico,

rendendo più appetibile il trasporto pubblico e fornendo, nel contempo, un miglior servizio alla collettività.

Nel 2017, a seguito di ulteriore attività formativa, in questo caso predisposta e in gran parte effettuata direttamente dall'Azienda, i nostri verificatori di titoli di viaggio, previo superamento di un esame finale di competenza regionale, hanno ricevuto la qualifica di Agente di Polizia Amministrativa, dando attuazione alla Legge regionale n. 17 del 3 luglio 2015 e rendendo così più efficace la lotta all'evasione.

Altresì, con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate (Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016), è stato necessario operare l'adeguamento alle prescrizioni sulle società a partecipazione pubblica, ivi contenute, con riferimento ad ATP Servizi Srl, la quale cesserà la sua attività nel corso dei primi mesi del 2019.

Altro ambito di intervento è quello relativo al miglioramento della rete di vendita dei titoli di viaggio e all'implementazione dei servizi e delle modalità di pagamento, anche mediante lo sviluppo di tecnologie informatiche da attivare nel 2019.

Inoltre dovrà essere dedicata una particolare attenzione nei confronti dei passeggeri disabili in carrozzina mediante la individuazione di specifiche utilità a loro favore.

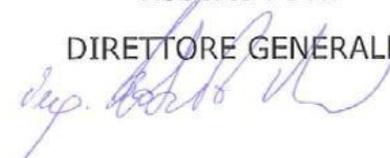
Infine, con riguardo alla popolazione studentesca e alle comunità di immigrati, dovranno essere avviate azioni per la creazione di una cultura del trasporto pubblico, per l'uso ed il rispetto del medesimo mediante lo sviluppo di progetti di educazione alla legalità e di inclusione e integrazione.

Con riferimento al mantenimento, da parte delle Amministrazioni proprietarie, della partecipazione nella costituenda Società di capitali, a seguito di trasformazione del preesistente Consorzio, lo stesso è consentito in base all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, ove, al comma 2, lettera a), si fa riferimento, fra le condizioni necessarie, alla produzione di un servizio di interesse generale, quale è sicuramente il trasporto pubblico locale per le cittadinanze servite.

All'articolo 5 del Decreto sopraccitato si rileva che la motivazione della partecipazione deve dare conto della compatibilità della scelta economica con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate. A tale fine si rileva che i bilanci aziendali hanno registrato un utile d'esercizio a partire dal 2010, e le previsioni per i prossimi 3 anni a parità di servizi svolti prevedono altrettanti bilanci in sostanziale pareggio, se non in leggero utile, e pertanto non ci saranno risorse pubbliche impegnate per gli Enti proprietari, e di conseguenza nessuna possibilità di destinazione alternativa.

Roberto Pocci

DIRETTORE GENERALE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

COSTI E RICAVI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI DI COSTO E RICAVO

Il Bilancio di Previsione 2018 viene presentato in conformità allo schema tipo ex D.M.T. 26 aprile 1995 e in conformità ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del Codice Civile, come novellati dal D.Lgs. 139/2015, e in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

Il Bilancio non deve chiudersi in perdita ed ha l'obbligo di considerare fra i ricavi anche eventuali contributi in conto esercizio spettanti in base a leggi statali o regionali ed i corrispettivi a copertura di minori ricavi o maggiori costi per i servizi richiesti dagli enti proprietari a condizioni di favore, ovvero dovuti a politiche tariffarie o ad altri provvedimenti assunti per ragioni di carattere sociale.

Al Bilancio vanno allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- Programma degli Investimenti da attuarsi nell'esercizio, con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e della modalità della sua copertura (Finanziamenti);
- Riassunto dei dati dell'ultimo Consuntivo approvato;
- Tabella Numerica del Personale, suddivisa in categorie, gruppi o livelli (secondo il C.C.N.L.);
- Bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione Autonoma della Sardegna;
- Piano-programma ex art. 3 della L. 23 aprile 1981, n. 153, "strumento programmatico generale che fissa le scelte ed individua gli obiettivi assunti dall'azienda secondo gli indirizzi determinati dall'ente locale";
- la presente Relazione Illustrativa delle voci di costo e di ricavo.

Oltre ai sopraccitati documenti vengono presentati:

- il Conto Economico ex D.M.T. 26/04/1995;
- il Raffronto percentuale dei dati relativi ai Conti Economici sintetici ex D.M.T. 26/04/1995.

Illustriamo nelle pagine che seguono alcune sintetiche considerazioni concernenti le più significative voci presenti nel conto economico per singola gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (Autolinee):

La voce principale di questo gruppo di conti è rappresentata dal contratto di servizio con la Regione Autonoma della Sardegna, stipulato il 1° luglio 2009 con iniziale scadenza al 30 giugno 2010 (Rep. 76). Il contratto è stato prorogato più volte sino a giungere alla attuale versione, che si discosta dall'originaria solo per gli aspetti legati alle percorrenze annue e alla rivisitazione di alcune linee. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 67/4 del 16.12.2016 ha disposto che la scadenza della proroga prevista non debba oltrepassare “il termine coincidente con l'affidamento dei nuovi servizi di trasporto, a conclusione del processo di pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale, a seguito della definizione dei bacini ottimali e degli enti di governo degli stessi” e, comunque, non possa superare “il termine del 2 dicembre 2019”.

La base economica del contratto è costituita dal riconoscimento di un corrispettivo chilometrico stabilito in base alla velocità di percorrenza media di ciascuna linea. E' stato preso in considerazione un importo pari alle percorrenze chilometriche

previste dall'ultimo atto aggiuntivo del contratto moltiplicato per il corrispettivo rivalutato sulla base dell'andamento attuale del tasso ISTAT. Registriamo un incremento rispetto allo scorso Preventivo (+2,46%) e al Consuntivo 2017 (+2,21%) dovuto essenzialmente alla crescita dell'indice di rivalutazione (ipotizzato in crescita dell'1,10% rispetto alla stima 2018 e pari all'11,62% rispetto al 1° luglio 2009).

Per quanto concerne gli introiti per la vendita dei titoli di viaggio si ipotizza una crescita complessiva, con un'inversione del trend parzialmente negativo del 2018, ma con un segno opposto per quanto concerne biglietti (in calo di oltre il 3%) e abbonamenti. Questi sono previsti in decisa crescita sia per quelli dedicati ad invalidi e reduci di guerra, ove una parte del costo del titolo di viaggio (fra il 5% e il 10%) è a carico dell'avente diritto, mentre l'eventuale accompagnatore e la restante parte del costo sono corrisposte dall'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna (+4,65% rispetto allo scorso Preventivo e +5,35% nei confronti del consuntivo 2017), sia per quelli ordinari (in incremento di oltre 8 punti percentuali). Infatti la Legge di stabilità 2019 della Regione Sardegna ha previsto un contributo a carico del bilancio regionale fino ad un massimo dell'80% della tariffa dell'abbonamento personale studenti. Ciò si tradurrà sicuramente in una notevole crescita nella vendita di tali titoli di viaggio, che da una parte produrrà effetti finanziari negativi con un minor incasso sull'immediato, considerato il ritardo nell'erogazione della quota a carico della RAS che avverrà solo a consuntivo, ma dall'altra consentirà un consistente incremento di ricavi.

Per i servizi a contratto non soggetti a contributo, invece, di cui alla voce "altri proventi del traffico" si ipotizza un decremento considerevole rispetto al Consuntivo 2017 per la cessazione nel 2017 del servizio a favore dell'Ente Parco dell'Asinara, non più conveniente per l'Azienda alle condizioni stabilite nel bando di gara, mentre è prevista stabilità rispetto al Preventivo 2018.

Gli introiti da copertura di costi sociali, invece, sono previsti in leggera crescita in valore assoluto, grazie all'incremento del contributo dell'ERSU per gli abbonamenti annuali degli studenti universitari con ISEE non superiore ai 30.000 euro.

Complessivamente, perciò, i ricavi delle vendite e delle prestazioni delle autolinee registrano un lieve incremento sia rispetto al Consuntivo 2017 (+2,02%) che nei confronti del Preventivo 2018 (+2,61%).

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (Scuolabus):

Il servizio è attualmente gestito dall'Azienda sino al 31 marzo 2020, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto bandita dal Comune di Sassari con un servizio pressoché analogo nei confronti del 2017 e 2018, ridotto rispetto alle annualità precedenti. Il dato è stabile sebbene l'offerta presentata in sede di gara fosse inferiore dell'1% rispetto alla precedente, in considerazione dei servizi aggiuntivi, rispetto a quelli inseriti nel capitolato, richiesti dall'Amministrazione Comunale.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (Manutenzioni esterne):

Il dato previsto è in leggero calo rispetto a quanto registrato nel Consuntivo 2017 (-5,35%) e stabile nei confronti nel Preventivo 2018, in considerazione di quanto registrato nella prima parte del corrente anno e delle condizioni previste nel contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione al Consorzio della gara d'appalto bandita dal Comune di Sassari per il servizio di manutenzione dell'autoparco. Altri servizi di manutenzione sono operati nei confronti dei mezzi dell'ASL n.1 di Sassari e, più sporadicamente, al Comando Militare della Brigata Sassari e ad altri committenti pubblici occasionali (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale,...).

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (Rimozione):

Dal 1° gennaio 2019 il “servizio di rimozione, trasporto, custodia e gestione incassi corrisposti per il ritiro dei veicoli rimossi dalla pubblica via”, fino al 2018 in carico alla società A.T.P. Servizi Srl, unipersonale partecipata al 100% dallo scrivente Consorzio, verrà gestito direttamente dall’Azienda, in seguito a gara d’appalto che dovrebbe concludere l’iter di aggiudicazione entro il corrente anno, essendo unico partecipante. Il dato esposto è in linea con quanto previsto dal capitolato e non si discosta da quelli rilevati dalla società partecipata negli ultimi esercizi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI – (A.5 – a) e b) - Autolinee):

Il primo sottogruppo di conti a) registra un importante decremento rispetto al Preventivo 2018 (-19,41%) e al Consuntivo 2017 (-20,26%), originato dal venir meno di alcune voci relative al recupero di spese sostenute per la società partecipata A.T.P. Servizi Srl,), con corrispondente riduzione delle analoghe voci di costo, in seguito a gare d’appalto indette dal Socio Unico per servizi analoghi (pulizia e vigilanza), oltre che per la cessazione del distacco di personale aziendale presso le strutture gestite dalla partecipata.

Al netto di queste voci le variazioni risultano decisamente contenute e di poco superiori al -2%.

La voce più rilevante di questo gruppo di conti è rappresentata dallo sconto d’accisa per il gasolio per autotrazione, riconosciuto dall’Agenzia delle Dogane per un importo di € 214,18 ogni 1.000 litri di gasolio consumato, in attuazione dell’art. 24-ter, comma 1, del Decreto Legislativo n. 504/95 e del Punto 4-bis dell’allegata Tabella A. Altre voci consistenti sono rappresentate dai rimborsi pari al 30% per la quota a carico del personale relativi alle spese di vestiario, nel 2019 previste in forte

crescita rispetto al Consuntivo 2017 a causa della periodicità dell'approvvigionamento di taluni capi, dai rimborsi per le spese di formazione finanziate da Fondimpresa e Fondirigenti, dalle sanzioni amministrative e dal risarcimento assicurativo di danni ai nostri mezzi per sinistri con responsabilità di terzi.

Il secondo sottogruppo b) si riferisce pressoché integralmente ai ricavi per la pubblicità, oltre che in piccola parte alla locazione occasionale all'interno del deposito di stalli per autobus e mezzi pesanti, con importi in calo percentuale consistente (superiore al 20%) soprattutto in considerazione della recente mancata partecipazione alla manifestazione d'interesse per il servizio, andata deserta a causa della crisi del mezzo pubblicitario proposto rispetto alle numerose innovazioni esistenti, specialmente con riferimento ai dispositivi luminosi a led a messaggio variabile, normativamente non collocabili all'esterno dei nostri mezzi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO – BUS (A.5 – c)

Si riferiscono al finanziamento, da parte della Regione Sardegna, delle rate di leasing per l'acquisto di n. 87 autobus. Analoga posta è evidenziata nei costi, nella voce B.8 "Godimento beni di terzi". Sono previsti in modesto calo per il venir meno del contributo per un mezzo andato distrutto e del contributo per un servizio presso l'isola dell'Asinara, non previsto nel 2019 alle condizioni proposte nel 2018.

ALTRI RICAVI E PROVENTI - CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI – BUS (A.5 – d):

Questa voce si riferisce a contributi per investimenti che vanno a neutralizzare le quote di ammortamento di competenza dell'anno relative ai cespiti stessi. Si prevede un importo in leggero calo, come anche per la relative quote d'ammortamento,

nonostante il completamento di alcuni investimenti finanziati dalla Regione Sardegna, legato alle variabili dinamiche dei finanziamenti e relativi investimenti.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (Scuolabus):

Si ipotizza un importo di importo modesto e poco significativo, sostanzialmente stabile.

ALTRI RICAVI E PROVENTI – COMPONENTI STRAORDINARI:

E' previsto un importo forfettario in quanto il dato della presente voce non risulta facilmente confrontabile con gli esercizi precedenti, in seguito alla natura straordinaria di questo gruppo di conti. I componenti positivi straordinari di reddito sono previsti in questa sezione a partire dal 2016 per la soppressione dell'area straordinaria disposta dalla Direttiva comunitaria 34/2013, recepita con il decreto legislativo 139 del 18 agosto 2016.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO (Bus e Scuolabus):

Dal confronto con gli esercizi precedenti si evidenzia un consistente incremento di questo gruppo di conti rispetto al Consuntivo 2017 (+10,75%) mentre nei confronti del precedente Preventivo si ipotizza un leggero calo (-2,48%).

Per quanto riguarda i ricambi e i pneumatici, il graduale invecchiamento del parco autobus determina un aumento degli

interventi di manutenzione con conseguente incremento della spesa per l'acquisto di ricambi e pneumatici (compreso fra il +7,05% rispetto al Preventivo 2018 e il +8,19% nei confronti del Consuntivo 217), solo parzialmente compensata con l'utilizzo del Fondo manutenzione ciclica istituito nel 2017.

Il costo per il carburante per autotrazione e i lubrificanti è previsto in decisa crescita in valore assoluto (+ 109 mila euro circa) rispetto al Consuntivo 2017, ma in calo consistente di oltre 120 mila euro nei confronti del Preventivo 2018, troppo pessimistico rispetto alla reale evoluzione del prezzo del petrolio. Si ricorda, in ogni caso, che alla presente voce di costo si contrappone una voce di ricavo relativa allo sconto d'accisa, come precedentemente illustrato, peraltro con dinamiche non dipendenti dall'aumento del costo del carburante, ma eventualmente solo alle accise che gravano su di esso.

Fra gli altri costi rilevanti segnaliamo quelli relativi al materiale di consumo per l'officina, stabili, alla stampa dei titoli di viaggio e al vestiario, in parte a carico dei dipendenti (nella misura del 30%, come rilevato nei ricavi), in forte ascesa rispetto al Consuntivo 2017 a causa delle differenti periodicità di ricambio dei capi costituenti le divise d'ordinanza per il personale.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO (Manutenzioni esterne):

La variazione in aumento prevista rispetto al Consuntivo 2017 è poco significativa in valore assoluto, mentre si conferma il dato del precedente Preventivo.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO (Rimozione):

Il dato evidenziato è in linea con quanto rilevato dalla società partecipata negli ultimi esercizi.

PRESTAZIONI DI SERVIZI (Bus e Scuolabus):

La previsione per questo importante gruppo di conti risulta in lieve crescita rispetto al Consuntivo 2017 (+1,93%) ma in calo nei confronti del Preventivo 2018 (-7,20%), nel quale erano presenti voci con importi consistenti, ora decisamente ridimensionate nel valore.

I lavori di manutenzione e riparazione risultano in prudenziale crescita sia rispetto al Consuntivo 2017 e che al Preventivo 2018 a causa degli interventi esterni per riparazione autobus, impianti e attrezzature che iniziano a invecchiare. Fra gli altri costi di una certa consistenza segnaliamo quelli relativi alla cura degli spazi verdi all'interno della sede aziendale, stabili.

Le prestazioni di servizi industriali registrano variazioni poco rilevanti in valore assoluto e sono legate soprattutto alla gestione e agli adempimenti previsti per i rifiuti speciali e di quelli relativi D.Lgs. 81/08 con riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le prestazioni di servizi commerciali registrano una leggera crescita rispetto al Consuntivo 2017 (+3,56%), ed una riduzione rispetto al precedente Preventivo 2018 (-7,75%), risultato troppo prudente per quanto concerne alcune voci, soprattutto le spese per pubblicità, e per il venir meno di altre legate al già citato servizio svolto gli anni precedenti presso l'isola dell'Asinara. La principale voce di questo gruppo di conti è rappresentata dai compensi a terzi per la vendita dei titoli di viaggio, in leggero decremento per le modalità di vendita esclusivamente aziendali di alcuni titoli di viaggio previsti in crescita (abbonamenti annuali studenti, in particolare), per la conseguente riduzione dell'acquisto dei biglietti e per l'implementazione dell'applicazione di e-commerce che nel corso 2019 consentirà l'acquisto anche di alcune tipologie di abbonamento tramite

smartphone, senza quindi intermediazione. Altri costi significativi concernono le spese telefoniche, quelle per il servizio idrico e soprattutto quelle per l'energia elettrica, costanti per il deposito aziendale grazie al buon funzionamento dell'impianto fotovoltaico, ma in aumento per la operatività a regime delle paline intelligenti, che impattano anche sulle spese telefoniche per la trasmissione dati insieme con le sim necessarie per il funzionamento del sistema di monitoraggio della flotta (AVM, Automatic Vehicle Monitoring).

Le prestazioni di servizi amministrativi registrano anch'essi una leggera crescita rispetto al Consuntivo 2017 (+4,59%) e un calo deciso nei confronti del Preventivo 2018 (-21,70%) in parte in quanto troppo pessimistico, in parte per il venir meno di costi legati ad attività ormai in fase di conclusione (nuovo statuto, certificazione di qualità, trasformazione in società di capitali). Fra le principali voci di questo gruppo di conti registriamo le spese per la formazione del personale, peraltro compensate in gran parte dai rimborsi per tali attività grazie ai contributi versati a Fondimpresa e Fondirigenti, i costi per l'assistenza tecnico operativa su hardware, software e macchine d'ufficio in genere, i compensi per il Consiglio d'Amministrazione e per il Collegio dei Revisori, oltre che per l'Organo di Vigilanza, e le spese legali.

Le prestazioni dei servizi accessori risultano le più consistenti della voce B.7 dei Costi della Produzione e sono previste sostanzialmente stabili sia rispetto al Consuntivo 2017 (-1,27%) sia nei confronti del Preventivo 2018 (-1,58%). I principali costi sono relativi alle Assicurazioni (860.000 euro), ai servizi di pulizia, rifornimento e assistenza ai mezzi (circa 260.000 euro) e vigilanza (180.000 euro).

PRESTAZIONI DI SERVIZI (Manutenzioni esterne):

Sono previste per un importo non particolarmente rilevante in valore assoluto, in leggero calo rispetto al Consuntivo 2017, in linea con tutti i dati relativi a questo settore di intervento.

PRESTAZIONI DI SERVIZI (Rimozione):

Il dato evidenziato è in linea con quanto rilevato dalla società partecipata negli ultimi esercizi (e si riferisce ad assicurazioni, pulizia e altri servizi).

GODIMENTO BENI DI TERZI:

Questo gruppo di conti prevede una leggera flessione inferiore ad un punto percentuale. L'importo maggiormente rilevante è relativo ai canoni leasing per l'acquisto dei nuovi mezzi, "neutralizzato" da una voce di ricavo di pari importo, classificata come contributo in c/esercizio, erogato dalla Regione Sardegna per il finanziamento degli stessi.

E' previsto, altresì, un importo non rilevante relativo al canone di locazione del traliccio ove è stato collocato il ponte-radio, in un sito appositamente individuato per fornire una copertura ottimale del segnale per la nostra flotta, oltre che ulteriori noleggi di importi minori.

SPESE PER IL PERSONALE:

Questo gruppo di conti è il più consistente del bilancio e rappresenta quasi il 64% del totale dei costi della produzione al netto dei contributi a parziale copertura dei CCNL e delle partite di giro.

Si prevede una leggera crescita percentuale rispetto al Consuntivo 2017 (+1,49%), più rilevante in valore assoluto (oltre 150 mila euro), e una diminuzione consistente nei confronti del Preventivo 2018 (-3,17% e poco più di 350 mila euro).

Sia per quanto concerne il confronto con il Consuntivo 2017 che quello con il precedente Preventivo incide particolarmente da un lato la cessazione del premio di risultato previsto dalla contrattazione di secondo livello, di cui all'accordo aziendale del 5 dicembre 2016, in scadenza nel 2018, e in segno opposto la rilevazione a partire dal 2019 delle spese di personale relative all'attività di rimozione.

È stata prevista, altresì, una posta relativa al rinnovo contrattuale del CCNL autoferrotranvieri, stipulato il 28 novembre 2015 e scaduto il 31 dicembre 2017, al momento ancora lontano da una definizione.

Gli importi esposti si basano sull'utilizzo di una forza lavoro media ipotizzata sulla situazione in essere al momento dell'approvazione del documento, anche se la logica del blocco del turn-over, attuata nell'ultimo decennio per riportare il numero del personale in forza ad una forza lavoro coerente con il fabbisogno, potrebbe venir meno in caso di un cospicuo numero di pensionamenti in seguito all'annunciata riforma pensionistica, attualmente ancora non definitiva.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:

Per quanto concerne gli ammortamenti non risulta significativo il confronto con gli altri conti economici, in quanto si tratta di importi in gran parte soggetti a finanziamento, rilevati in apposita voce denominata "Utilizzo Fondo contributi in c/impianti" (come previsto dal D.M.T. 26 aprile 1995) nella voce A.5 del Valore della Produzione.

Gli ammortamenti non soggetti a finanziamento sono principalmente legati all'attività di infomobilità ipotizzata per l'anno in corso, oltre alle quote residue di investimenti passati.

È presente, altresì, un accantonamento al Fondo svalutazione crediti entro i limiti percentuali previsti normativamente per consentirne la deducibilità.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE:

Sono previste rimanenze finali pari a quelle iniziali.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI:

Vengono evidenziati gli accantonamenti ai Fondi creati nel 2017 per la manutenzione ciclica e per contratti onerosi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Si registra un prudenziale incremento in valore assoluto rispetto al Consuntivo 2017 (+16,33%) al netto della voce relativa ai componenti negativi straordinari di reddito (di cui appresso), previsti in questa sezione a partire dal 2016 per la soppressione dell'area straordinaria disposta dalla Direttiva comunitaria 34/2013, recepita con il decreto legislativo 139 del 18 agosto 2016. Rispetto al precedente Preventivo registriamo una sostanziale stabilità (+0,28%). Le principali voci del presente gruppo di conti si riferiscono ai contributi alle Associazioni di categoria, alle spese relative all'acquisto di abbonamenti e periodici e al pagamento di imposte e tasse, escluse IRES ed IRAP, quali le tasse di possesso, l'IMU, la TASI e la TARI, previste in leggero aumento.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE – COMPONENTI STRAORDINARI:

Come per l'analogia voce evidenziata nel Valore della Produzione, riferita ai componenti straordinari positivi, viene previsto un importo forfettario in quanto il dato della presente voce non risulta facilmente confrontabile con gli esercizi precedenti, in seguito alla natura straordinaria di questo gruppo di conti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sono presenti per importi non particolarmente rilevanti in valore assoluto.

La voce più rilevante concerne la corresponsione del 50% dell'utile d'esercizio 2018 della società controllata al 100%, ATP Servizi S.r.l., che dovrebbe essere liquidata nei primi mesi del 2019.

I Proventi, in considerazione dei tassi pressoché nulli attualmente applicati alle giacenze sul conto di tesoreria, sono previsti per un importo modesto. Peraltro, anche in caso di cessazione del regime di Tesoreria Unica, a seguito della prevista trasformazione del Consorzio in società di capitali, non possiamo ipotizzare importi significativi, considerato il bassissimo costo del denaro dovuto alle politiche attuate in tal senso dalla BCE. Rilevano, altresì, i ritardi con i quali l'Amministrazione Regionale trasferisce le risorse dovute all'Azienda relativamente alla erogazione dei contributi a parziale copertura dei CCNL e alla compensazione dei mancati introiti per titoli di viaggio venduti a categorie particolari di clienti.

D'altro canto i tassi passivi risultano contenuti e, in considerazione della buona situazione finanziaria e dell'assoggettamento dell'Azienda al regime di Tesoreria Unica, gli oneri per una eventuale, peraltro improbabile, esposizione bancaria che si può registrare in determinati periodi dell'anno sono modesti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il modesto importo evidenziato si riferisce all'IRAP, l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, stimata secondo l'aliquota determinata per il 2018 per i soggetti passivi con servizi affidati senza gara e a tariffa, con un'aliquota pari al 5,12%. Non è prevista IRES in quanto si ritiene che la base imponibile sia nulla, anche in considerazione della modalità di utilizzo delle perdite fiscali di anni pregressi, illimitatamente riportabili benché utilizzabili solo per l'80% dell'eventuale imposta dovuta.

PROGRAMMA INVESTIMENTI

TRIENNIO 2019 - 2021

ESERCIZIO 2019
PROGRAMMA INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO
TRIENNIO 2019 - 2021

Descrizione degli investimenti	2019	2020	2021
01) Controllo Centralizzato del Traffico (Completamento PALINE INTELLIGENTI, AVM,...)	303.791,49	0,00	0,00
02) PENSILINE	159.925,07	0,00	0,00
03) LAVORI PER OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA ILLUMINAZIONE SEDE	142.000,00	0,00	0,00
04) MATERIALE ROTABILE	0,00	2.500.000,00	0,00
05) INFOMOBILITA'	25.000,00	25.000,00	25.000,00
06) RINNOVO ATTREZZATURE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	655.716,56	2.550.000,00	50.000,00

ESERCIZIO 2019
PROGRAMMA INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO
TRIENNIO 2019 - 2021

Fonti di finanziamento	2019	2020	2021
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Importi già erogati	303.791,49	0,00	0,00
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Importi già stanziati	301.925,07	0,00	0,00
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - Importi da stanziare	0,00	1.500.000,00	0,00
AUTOFINANZIAMENTO	50.000,00	1.000.000,00	50.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI	655.716,56	2.500.000,00	50.000,00

Note esplicative

Il Programma Investimenti ipotizza la realizzazione nel 2019 di tutti gli investimenti che hanno già ottenuto il finanziamento regionale.

L'investimento 01) trova capienza nella parte (riassegnata dall'Assessorato Regionale dei Trasporti) del terzo lotto degli importi, pari a € 821.424,70, resi ammissibili nel programma investimenti 1996 (deliberazione della Giunta Regionale n. 33/38), a completamento degli importi per il primo lotto (deliberazione n. 32/127 del 7 ottobre 1992, relativa al programma investimenti 1992) e per il secondo lotto (deliberazione n. 29/37 del 6 agosto 1993, concernente il programma ordinario di riparto dei contributi per investimenti del 1993), pari a € 309.874,14 ciascuno, per un totale progetto di € 1.441.172,98. L'importo indicato è stato già erogato dalla R.A.S. e verrà utilizzato per attività complementari al progetto originario, ormai inutilizzabile.

Gli investimenti di cui al numero 02) sono stati oggetto di specifico finanziamento deciso dalla RAS con deliberazione della Giunta Regionale n. 49/41 del 26 novembre 2013.

Gli investimenti di cui al numero 03) sono relativi all'utilizzo delle risorse residue dell'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura piana con potenza di picco pari a 118,8 kWp + 48%", di cui alla deliberazione della Giunta

Regionale n. 44/42 del 14 dicembre 2010, come disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 54/22 del 6 dicembre 2017.

L'investimento 04), ipotizzato per il 2020, prevede la compartecipazione fino ad un milione di euro da parte dell'Azienda, come da specifica richiesta dell'Assessorato dei Trasporti, di cui alla nota aziendale Prot. n. 3351 del 28 giugno 2017, per l'acquisto di materiale rotabile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020, di cui alla Delibera del CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016, pubblicata il 14 aprile 2017.

Gli investimenti 05) e 06), infine, sono previsti in autofinanziamento.

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

ESERCIZIO 2019
CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
<i>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</i>			
A.1 - Ricavi - Autolinee	14.198.542,31	14.118.000,00	14.486.000,00
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	14.178.481,46	14.095.000,00	14.461.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO:	<u>10.826.423,99</u>	<u>10.800.000,00</u>	<u>11.066.000,00</u>
ABBONAMENTI PRIVILEGIATI:	<u>427.162,96</u>	<u>430.000,00</u>	<u>450.000,00</u>
BIGLIETTI:	<u>1.498.187,49</u>	<u>1.500.000,00</u>	<u>1.450.000,00</u>
ABBONAMENTI ORDINARI:	<u>1.367.235,34</u>	<u>1.350.000,00</u>	<u>1.480.000,00</u>
ALTRI PROVENTI DEL TRAFFICO:	<u>59.471,68</u>	<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>
<i>b) da copertura di costi sociali</i>	20.060,85	23.000,00	25.000,00
A.1 - Ricavi - Scuolabus	1.199.998,48	1.200.000,00	1.200.000,00
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>			

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A.1 - Ricavi - Manutenzioni esterne	200.733,33	190.000,00	190.000,00
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>			
A.1 - Ricavi - Rimozione	0,00	0,00	250.000,00
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>			
Totale A.1	15.599.274,12	15.508.000,00	16.126.000,00
A.5 -Altri Ricavi e Proventi - Autolinee	3.436.033,86	3.436.500,00	3.205.000,00
<i>a) diversi</i>	786.308,20	778.000,00	627.000,00
RIMBORSI DIVERSI:	<u>720.975,22</u>	<u>726.000,00</u>	<u>574.500,00</u>
PROVENTI E RICAVI DIVERSI:	<u>65.332,98</u>	<u>52.000,00</u>	<u>52.500,00</u>
<i>b) corrispettivi</i>	99.803,17	99.000,00	78.000,00

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
<i>c) contributi in conto esercizio - Bus</i>	2.076.451,28	2.069.500,00	2.050.000,00
<i>d) contributi in conto impianti - Bus</i>	473.471,21	490.000,00	450.000,00
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Scuolabus	3.032,12	3.500,00	3.500,00
<i>a) diversi</i>			
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Componenti straordinari	1.515.413,79	1.150.000,00	100.000,00
Totale A.5	4.954.479,77	4.590.000,00	3.308.500,00
<u>TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)</u>	20.553.753,89	20.098.000,00	19.434.500,00
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</u>			
B.6 - Materie Prime, sussidiarie, di consumo - Bus - Scuolabus	2.836.030,55	3.221.000,00	3.141.000,00
RICAMBI:	561.057,10	567.000,00	607.000,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI:	2.160.338,28	2.390.000,00	2.269.000,00

ESERCIZIO 2019
CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
ALTRE SPESE:	<u>114.635,17</u>	<u>264.000,00</u>	<u>265.000,00</u>
B.6 - Materie Prime, sussidiarie, di consumo - Manutenzioni esterne	<u>47.542,47</u>	<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>
B.6 - Materie Prime, sussidiarie, di consumo - Rimozione	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>9.000,00</u>
Totale B.6	2.883.573,02	3.271.000,00	3.200.000,00
B.7 - Prestazioni di servizi - Bus - Scuolabus	2.377.220,23	2.611.000,00	2.423.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE:	<u>146.841,07</u>	<u>151.000,00</u>	<u>172.000,00</u>
PRESTAZIONI DI SERVIZI INDUSTRIALI:	<u>10.829,24</u>	<u>13.000,00</u>	<u>13.000,00</u>
PRESTAZIONI DI SERVIZI COMMERCIALI:	<u>287.278,98</u>	<u>322.500,00</u>	<u>297.500,00</u>
PRESTAZIONI DI SERVIZI AMMINISTRATIVI:	<u>559.786,31</u>	<u>747.800,00</u>	<u>585.500,00</u>
PRESTAZIONI DI SERVIZI ACCESSORI:	<u>1.372.484,63</u>	<u>1.376.700,00</u>	<u>1.355.000,00</u>

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
B.7 - Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	30.076,97	30.000,00	30.000,00
B.7 - Prestazioni di servizi - Rimozione	0,00	0,00	15.000,00
Totale B.7	2.407.297,20	2.641.000,00	2.468.000,00
B.8 - Godimento beni di terzi			
Totale B.8	2.082.397,28	2.080.000,00	2.062.500,00
B.9 - Per il personale			
a) salari e stipendi	7.785.460,63	8.033.000,00	7.783.000,00
COMPETENZE PERSONALE IN RUOLO:	<u>9.019.372,63</u>	<u>9.258.000,00</u>	<u>8.963.000,00</u>
CONTRIBUTI PER INCREMENTI STIPENDIALI:	<u>-1.233.912,00</u>	<u>-1.225.000,00</u>	<u>-1.180.000,00</u>
b) oneri sociali	2.126.765,96	2.321.000,00	2.246.000,00
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	<u>2.995.294,46</u>	<u>3.065.000,00</u>	<u>2.987.500,00</u>
SGRAVI CONTRIBUTIVI:	<u>-52.480,50</u>	<u>-44.000,00</u>	<u>-44.000,00</u>

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO - MALATTIA/INFORTUNI:	-296.332,00	-190.000,00	-200.000,00
CONTRIBUTI PER INCREMENTI ONERI PREVIDENZIALI:	-519.716,00	-510.000,00	-497.500,00
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	666.950,02	719.000,00	693.000,00
<i>e) altri costi</i>	201,42	15.000,00	15.000,00
Totale B.9	10.579.378,03	11.088.000,00	10.737.000,00
B.10 - Ammortamenti e svalutazioni-bus			
<i>a) ammortamenti di beni immat.li</i>	21.380,04	20.000,00	20.000,00
<i>b) ammortamenti di beni materiali</i>	554.457,16	560.000,00	510.000,00
<i>d) sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.tà liquide</i>	12.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale B.10	587.837,20	600.000,00	540.000,00

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
B.11 - Variazioni delle rimanenze			
Totale B.11	11.265,69	0,00	0,00
B.12 - Accantonamenti per rischi			
Totale B.12	664.398,35	0,00	50.000,00
B.13 - Altri accantonamenti			
Totale B.13	653.053,45	0,00	70.000,00
B.14 - Oneri diversi di gestione	154.734,87	180.500,00	180.000,00
ONERI DIVERSI:	<u>28.075,85</u>	<u>32.000,00</u>	<u>30.000,00</u>
ABBONAMENTI - PERIODICI:	<u>3.683,45</u>	<u>5.000,00</u>	<u>4.750,00</u>
IMPOSTE E TASSE:	<u>121.173,98</u>	<u>142.500,00</u>	<u>142.750,00</u>
ALTRI ONERI:	<u>1.801,59</u>	<u>1.000,00</u>	<u>2.500,00</u>
B.14 - Oneri diversi di gestione - Componenti straordinari	31.915,82	0,00	100.000,00
Totale B.14	186.650,69	180.500,00	280.000,00

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
<u>TOT.COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	20.055.850,91	19.860.500,00	19.407.500,00
<u>DIFFERENZA FRA VALORE DELLA PRODUZIONE (A) E COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	497.902,98	237.500,00	27.000,00
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
C.15 - Proventi da partecipazione - da imprese controllate	17.127,00	20.000,00	25.000,00
Totale C.15	17.127,00	20.000,00	25.000,00
C.16 - Altri proventi finanziari			
<i>d) proventi diversi dai preced. : >4< altri</i>			
Totale C.16	1.648,53	500,00	1.000,00
C.17 - Interessi e altri oneri finanziari			
<i>d) altri</i>			

ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
Totale C.17	10,05	3.000,00	1.000,00
<u>TOT. PROV. E ONERI FINANZIARI (C)</u>	18.765,48	17.500,00	25.000,00
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D)</u>	516.668,46	255.000,00	52.000,00
20 - Imposte sul Reddito dell'esercizio			
Totale 20.	20.076,00	5.000,00	2.000,00
<u>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</u>	496.592,46	250.000,00	50.000,00

RAFFRONTO DATI
CONTI ECONOMICI

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
A) <u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
A.1 - Ricavi - Autolinee	14.198.542,31	14.118.000,00	14.486.000,00	<u>2,02</u>	<u>2,61</u>
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	14.178.481,46	14.095.000,00	14.461.000,00	<u>1,99</u>	<u>2,60</u>
<i>b) da copertura di costi sociali</i>	20.060,85	23.000,00	25.000,00	<u>24,62</u>	<u>8,70</u>
A.1 - Ricavi - Scuolabus					
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	1.199.998,48	1.200.000,00	1.200.000,00	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
A.1 - Ricavi - Manutenzioni esterne					
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	200.733,33	190.000,00	190.000,00	<u>-5,35</u>	<u>0,00</u>
A.1 - Ricavi - Rimozione					
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	0,00	0,00	250.000,00		
Totale A.1	15.599.274,12	15.508.000,00	16.126.000,00	<u>3,38</u>	<u>3,99</u>

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
A.5 -Altri Ricavi e Proventi - Autolinee	3.436.033,86	3.436.500,00	3.205.000,00	<u>-6,72</u>	<u>-6,74</u>
<i>a) diversi</i>	786.308,20	778.000,00	627.000,00	<u>-20,26</u>	<u>-19,41</u>
<i>b) corrispettivi</i>	99.803,17	99.000,00	78.000,00	<u>-21,85</u>	<u>-21,21</u>
<i>c) contributi in c/esercizio - leasing</i>	2.076.451,28	2.069.500,00	2.050.000,00	<u>-1,27</u>	<u>-0,94</u>
<i>d) contributi in conto impianti</i>	473.471,21	490.000,00	450.000,00	<u>-4,96</u>	<u>-8,16</u>
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Scuolabus					
<i>a) diversi</i>	3.032,12	3.500,00	3.500,00	<u>15,43</u>	<u>0,00</u>
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Componenti straordinari	1.515.413,79	1.150.000,00	100.000,00	<u>-93,40</u>	<u>-91,30</u>
Totale A.5	4.954.479,77	4.590.000,00	3.308.500,00	<u>-33,22</u>	<u>-27,92</u>
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	<u>20.553.753,89</u>	<u>20.098.000,00</u>	<u>19.434.500,00</u>	<u>-5,45</u>	<u>-3,30</u>

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
<i>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</i>					
B.6 - Materie Prime, sussidiarie, di consumo - Bus - Scuolabus	2.836.030,55	3.221.000,00	3.141.000,00	<u>10,75</u>	<u>-2,48</u>
B.6 - Materie Prime, sussidiarie, di consumo - Manutenzioni esterne	47.542,47	50.000,00	50.000,00	<u>5,17</u>	<u>0,00</u>
B.6 - Materie Prime, sussidiarie, di consumo - Rimozione	0,00	0,00	9.000,00		
Totale B.6	2.883.573,02	3.271.000,00	3.200.000,00	<u>10,97</u>	<u>-2,17</u>
B.7 - Prestazioni di servizi - Bus - Scuolabus	2.377.220,23	2.611.000,00	2.423.000,00	<u>1,93</u>	<u>-7,20</u>
B.7 - Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	30.076,97	30.000,00	30.000,00	<u>-0,26</u>	<u>0,00</u>
B.7 - Prestazioni di servizi - Rimozione	0,00	0,00	15.000,00		
Totale B.7	2.407.297,20	2.641.000,00	2.468.000,00	<u>2,52</u>	<u>-6,55</u>

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
B.8 -Godimento beni di terzi					
Totale B.8	2.082.397,28	2.080.000,00	2.062.500,00	<u>-0,96</u>	<u>-0,84</u>
B.9 - Per il personale					
<i>a) salari e stipendi</i>	7.785.460,63	8.033.000,00	7.783.000,00	<u>-0,03</u>	<u>-3,11</u>
<i>b) oneri sociali</i>	2.126.765,96	2.321.000,00	2.246.000,00	<u>5,61</u>	<u>-3,23</u>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	666.950,02	719.000,00	693.000,00	<u>3,91</u>	<u>-3,62</u>
<i>e) altri costi</i>	201,42	15.000,00	15.000,00	<u>7.347,13</u>	<u>0,00</u>
Totale B.9	10.579.378,03	11.088.000,00	10.737.000,00	<u>1,49</u>	<u>-3,17</u>
B.10 - Ammortamenti e svalutazioni - Bus					
<i>a) ammortamenti di beni immat.li</i>	21.380,04	20.000,00	20.000,00	<u>-6,45</u>	<u>0,00</u>
<i>b) ammortamenti di beni materiali</i>	554.457,16	560.000,00	510.000,00	<u>-8,02</u>	<u>-8,93</u>

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
<i>d) sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.tà liquide</i>	12.000,00	20.000,00	10.000,00	<u>-16,67</u>	<u>-50,00</u>
Totale B.10	587.837,20	600.000,00	540.000,00	<u>-8,14</u>	<u>-10,00</u>
B.11 - Variazioni delle rimanenze					
Totale B.11	11.265,69	0,00	0,00	<u>-100,00</u>	
B.12 - Accantonamenti per rischi					
Totale B.12	664.398,35	0,00	50.000,00	<u>-92,47</u>	
B.13 - Altri accantonamenti					
Totale B.13	653.053,45	0,00	70.000,00	<u>-89,28</u>	
B.14 - Oneri diversi di gestione					
Totale B.14	186.650,69	180.500,00	280.000,00	<u>50,01</u>	<u>55,12</u>
TOT.COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	<u>20.055.850,91</u>	<u>19.860.500,00</u>	<u>19.407.500,00</u>	<u>-3,23</u>	<u>-2,28</u>

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
DIFF. FRA VALORE DELLA PRODUZ. (A) E COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	<u>497.902,98</u>	<u>237.500,00</u>	<u>27.000,00</u>	<u>-94,58</u>	<u>-88,63</u>
<i>C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></i>					
C.15 - Proventi da partecipazioni					
<i>- da imprese controllate</i>					
Totale C.15	17.127,00	20.000,00	25.000,00	<u>45,97</u>	<u>25,00</u>
C.16 - Altri proventi finanziari					
<i>d) proventi diversi dai precedenti : >4< altri</i>					
Totale C.16	1.648,53	500,00	1.000,00	<u>-39,34</u>	<u>100,00</u>
C.17 - Interessi e altri oneri finanziari					
<i>d) altri</i>					
Totale C.17	10,05	3.000,00	1.000,00	<u>9.850,25</u>	<u>-66,67</u>
TOT. PROV. E ONERI FINANZIARI (C)	<u>18.765,48</u>	<u>17.500,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>33,22</u>	<u>42,86</u>

ESERCIZIO 2019
RAFFRONTO CONTI ECONOMICI SINTETICI

(EX D.M.T.26/04/95)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	Variazione %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D)	<u>516.668,46</u>	<u>255.000,00</u>	<u>52.000,00</u>	<u>-89,94</u>	<u>-79,61</u>
20 - Imposte sul Reddito dell'esercizio					
Totale 20.	20.076,00	5.000,00	2.000,00	<u>-90,04</u>	<u>-60,00</u>
<u>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</u>	<u>496.592,46</u>	<u>250.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>-89,93</u>	<u>-80,00</u>

CONTO ECONOMICO SINTETICO

TRIENNALE 2019 - 2021

ESERCIZI 2019 - 2021

CONTO ECONOMICO SINTETICO PREVENTIVO TRIENNALE

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
<i>A) <u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u></i>			
A.1 - Ricavi - Autolinee	14.486.000,00	14.575.000,00	14.676.000,00
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>14.461.000,00</i>	<i>14.550.000,00</i>	<i>14.650.000,00</i>
<i>b) da copertura di costi sociali</i>	<i>25.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>26.000,00</i>
A.1 - Ricavi - Scuolabus			
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
A.1 - Ricavi - Manutenzioni esterne			
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	190.000,00	190.000,00	190.000,00
A.1 - Ricavi - Rimozione			
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale A.4	16.126.000,00	16.215.000,00	16.316.000,00

ESERCIZI 2019 - 2021

CONTO ECONOMICO SINTETICO PREVENTIVO TRIENNALE

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Autolinee	3.205.000,00	3.220.000,00	3.230.000,00
<i>a) diversi</i>	<i>627.000,00</i>	<i>630.000,00</i>	<i>635.000,00</i>
<i>b) corrispettivi</i>	<i>78.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	<i>85.000,00</i>
<i>c) Contributi in conto esercizio / Leasing</i>	<i>2.050.000,00</i>	<i>2.050.000,00</i>	<i>2.050.000,00</i>
<i>d) Contributi in conto impianti</i>	<i>450.000,00</i>	<i>460.000,00</i>	<i>460.000,00</i>
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Scuolabus	3.500,00	4.000,00	4.000,00
A.5 - Altri Ricavi e Proventi - Componenti straordinari	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale A.5	3.308.500,00	3.324.000,00	3.334.000,00
<u>TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)</u>	<u>19.434.500,00</u>	<u>19.539.000,00</u>	<u>19.650.000,00</u>
<i>B) <u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u></i>			
B.6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo - Autolinee	3.141.000,00	3.175.000,00	3.200.000,00
B.6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo - Manutenzioni esterne	50.000,00	50.000,00	50.000,00

ESERCIZI 2019 - 2021

CONTO ECONOMICO SINTETICO PREVENTIVO TRIENNALE

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
B.6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo - Rimozione	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale B.6	3.200.000,00	3.235.000,00	3.260.000,00
B.7 - Prestazioni di servizi - Autolinee	2.423.000,00	2.450.000,00	2.475.000,00
B.7 - Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B.7 - Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale B.7	2.468.000,00	2.495.000,00	2.520.000,00
B.8 - Godimento beni di terzi	2.062.500,00	2.063.000,00	2.064.000,00
B.9 - Per il personale			
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>7.783.000,00</i>	<i>7.815.000,00</i>	<i>7.850.000,00</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>2.246.000,00</i>	<i>2.255.000,00</i>	<i>2.265.000,00</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>693.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>710.000,00</i>

ESERCIZI 2019 - 2021

CONTO ECONOMICO SINTETICO PREVENTIVO TRIENNALE

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
<i>e) altri costi</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale B.9	10.737.000,00	10.785.000,00	10.840.000,00
B.10 - Ammortamenti e svalutazioni - Autolinee			
<i>a) ammortamenti di beni immateriali</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>b) ammortamenti di beni materiali</i>	510.000,00	520.000,00	520.000,00
<i>d) sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.tà liquide</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale B.10	540.000,00	550.000,00	550.000,00
B.11 - Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
B.12 - Accantonamenti per rischi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
B.13 - Altri accantonamenti	70.000,00	70.000,00	70.000,00
B.14 - Oneri diversi di gestione	280.000,00	285.000,00	290.000,00
<u>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	<u>19.407.500,00</u>	<u>19.533.000,00</u>	<u>19.644.000,00</u>

ESERCIZI 2019 - 2021

CONTO ECONOMICO SINTETICO PREVENTIVO TRIENNALE

(EX D.M.T. 26/04/95)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
<u>DIFFERENZA FRA VALORE (A)</u> <u>E COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	<u>27.000,00</u>	<u>6.000,00</u>	<u>6.000,00</u>
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
C.15 - Proventi da partecipazioni	25.000,00	0,00	0,00
C.16 - Altri proventi finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
C.17 - Interessi e altri oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<u>TOT. PROV. E ONERI FINANZIARI (C)</u>	<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E</u> <u>DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D)</u>	<u>52.000,00</u>	<u>6.000,00</u>	<u>6.000,00</u>
22 - Imposte sul Reddito dell'esercizio	2.000,00	1.000,00	1.000,00
<u>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</u>	<u>50.000,00</u>	<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>

TABELLA NUMERICA
DEL PERSONALE

TABELLA NUMERICA
PERSONALE DI RUOLO AL 21-12-2018

Par.	FUNZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE (1)		FUNZIONE AMMINISTRAZIONE (2)		FUNZIONE PRODUZIONE (3)		UNITA' TECNICA		Totali per qualifiche		Totali per parametri	
	Qualifiche	N° unità	Qualifiche	N° unità	Qualifiche	N° unità	Qualifiche	N° unità	N°	N°	N°	N°
250	Responsabile Unità (Q)	1	Responsabile Unità (Q)	1	Responsabile Unità (Q)	1	Responsabile Unità (Q)	1	4			4
230	Capo Unità Organizzativa Amm.va (Q)	1	Capo Unità Organizzativa Amm.va (Q)	1					2			
230			Professional (Q)	1					1			
230							Capo Unità Organizzativa Tecnica	2	2			5
210							Coordinatore di esercizio	2	2			2
205	Coordinatore di ufficio	3	Coordinatore di ufficio	2			Coordinatore di ufficio	1	6			
205							Capo Unità Tecnica	2	2			8
193							Addetto all'esercizio	6	6			
193	Specialista amministrativo	4	Specialista amministrativo	4	Specialista tecnico/amministrativo	2	Specialista tecnico/amministrativo	1	11			17
183	Operatore di esercizio (4°)	1			Operatore di esercizio (4°)	62			63			63
180							Operatore certificatore	3	3			3
175			Collaboratore di ufficio	2	Collaboratore di ufficio	2	Collaboratore di ufficio	1	5			
175	Operatore di esercizio (3°) distaccato	1	Operatore di esercizio (3°)	1	Operatore di esercizio (3°)	61			63			68
170							Operatore tecnico	4	4			4
160							Operatore qualificato (2°)	13	13			13
158	Operatore di esercizio (2°)	1	Operatore di esercizio (2°)	1	Operatore di esercizio (2°)	80	Operatore di esercizio (2°)	1	83			
158	Operatore di esercizio (2°) distaccato	1							1			84
155	Operatore qualificato di ufficio (2°)	1	Operatore qualificato di ufficio (2°)	2			Operatore qualificato di ufficio (2°)	1	4			4
140							Operatore di esercizio (1°)	2	2			2
TOTALI		14		15		218		30	277			277
	DIRIGENTE	1	DIRIGENTE	1					2			
							DIRETTORE GENERALE		1			
							TOTALE COMPLESSIVO					280
(1)	LA FUNZIONE PERSONALE COMPRENDE IL S.A.S.											
(2)	LA FUNZIONE AMMINISTRAZIONE COMPRENDE IL GAZEBO											
(3)	LA FUNZIONE PRODUZIONE COMPRENDE IL SETTORE SISTEMI											

DELIBERA DI
APPROVAZIONE



Azienda Trasporti Pubblici

Sassari

DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(art. 29 Statuto del Consorzio "AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI")

N. 26 del 21 DICEMBRE 2018

In data 21 dicembre 2018, alle ore 18.00, nella Sala delle Adunanze della sede aziendale di Sant'Eusebio, in Via Caniga n. 5 a Sassari, sotto la Presidenza del Presidente del Consorzio "Azienda Trasporti Pubblici" di Sassari ing. Roberto Mura, con la partecipazione del Direttore Generale ing. Roberto Renato Alfredo Pocci e con l'assistenza del Segretario dr. Giovanni Sanna, previi avvisi scritti di convocazione diramati a tutti i membri, in termini utili e nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Consiglieri:
rag. Loredana Chessa
dr. Antonio Idini
dr. Antonio Lullia
dr. Daniele Ruiu.

È presente il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei membri:

Componente dr.ssa Elena Sacchetti

Componente dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini

È assente giustificata la Presidente dr.ssa Valentina Santoni.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la Deliberazione in appresso riportata sul seguente

oggetto: ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, in prosecuzione di Seduta,

SENTITA

la relazione del Presidente sul Bilancio di previsione 2019 per quanto di sua competenza, e di cui al testo contenuto nel documento contabile allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITA

la relazione del Direttore Generale sul Bilancio di previsione 2019 (Piano programma) per quanto di sua competenza, e di cui al testo contenuto nel documento contabile allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019, nonché il Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, predisposti dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d) dello Statuto Consortile;

ESAMINATO

il Piano aziendale degli investimenti per il triennio 2019-2021;

ESAMINATA

altresi la Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi;

VISTA

la Tabella numerica del personale, suddivisa per aree di appartenenza, parametri di inquadramento e declaratorie professionali, allegata al Bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 4, n. 3, del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902;

VISTO

il Conto economico predisposto ai sensi del D.M.T. 26 aprile 1995;

SENTITO

il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti sulla correttezza contabile del documento in esame;

UDITO

il parere favorevole del Direttore Generale,

all'unanimità,

- D E L I B E R A -

- di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019, nonché il Piano programma ed il Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, predisposti dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d) dello Statuto Consortile, così come risultanti dai prospetti di bilancio allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la Relazione del Presidente, la Relazione del Direttore Generale e la Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi contenute nello stesso documento;
- di approvare il Piano aziendale degli investimenti per il triennio 2019-2021;
- di approvare la Tabella numerica del personale, suddivisa per aree di appartenenza, parametri di inquadramento e declaratorie professionali, allegata al Bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 4, n. 3, del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902;
- di approvare il Conto economico predisposto ai sensi del D.M.T. 26 aprile 1995;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché si provveda alla trasmissione all'Assemblea del Consorzio del documento contabile in questione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lett. n) e 43 dello Statuto Consortile:

LETTO - APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Sassari, 21 dicembre 2018

IL SEGRETARIO

Dr. Giovanni Sanna

IL PRESIDENTE

Ing. Roberto Mura